

Progetto "Agricoltura e Autonomia a Cascina don Guanella" **Bando "Coltivare Valore" di Fondazione Cariplo**

La premessa:

Cascina don Guanella rappresenta un modello storico e tradizionale locale delle cascine, un tempo luogo di vita e di sviluppo socio economico a carattere familiare, in grado anche di fungere da efficace modello di inclusione sociale. La grande distribuzione e lo sviluppo industriale ed economico ante crisi, hanno favorito un repentino abbandono di queste strutture e, con loro, il rischio della perdita delle produzioni, delle tradizioni, del know-how di cui era ricco il territorio del Lario orientale. La perdita di questo patrimonio di esperienze può significare la scomparsa o marginalizzazione della filiera produttiva locale, dei mestieri e delle tradizioni, che sarebbero invece preziosi per favorire processi di inclusione e di emancipazione di fasce sociali altrimenti poco appetibili nei circuiti produttivi. Ci riferiamo a quelle categorie sociali particolarmente svantaggiate e, fra loro, i soggetti più esposti al rischio di una deriva di emarginazione.

I ragazzi affidati alla comunità Casa don Guanella:

A volte sono ragazzi che mostrano difficoltà nella formazione di una propria identità nel difficile percorso di transizione all'età adulta; a volte sono i giovani migranti, di prima o seconda generazione, alle prese con spinte contrastanti di appartenenza e definizione di sé. Alcuni sono "Minori Stranieri Non Accompagnati", soli e privi di una famiglia dove crescere; oppure sono i ragazzi alle prese con nuove forme di povertà, non solo economica ma anche relazionale. Altri ancora provengono dal circuito penale/minorile, già accompagnati dallo stigma deviante che rischia di caratterizzarne l'esistenza.

La questione che spesso accomuna questi giovani è l'aver già vissuto situazioni di emarginazione, di abbandono e, a volte, di aver perso la speranza o l'ambizione ad una propria emancipazione.

Il bando "Coltivare Valore"

Nel corso dell'anno 2018, Fondazione Cariplo ha promosso un nuovo bando dedicato all'agricoltura sociale, con lo scopo di *"sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali e come occasione di sviluppo economico locale, attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio"*. Cascina don Guanella ha partecipato al bando con un proprio progetto - **"Agricoltura e Autonomia a Cascina don Guanella"** – approvato dalla Fondazione al termine di un lungo processo di selezione. Il progetto ha avuto inizio il giorno primo gennaio 2019 e avrà la durata di tre anni, ha un costo complessivo di circa 400.000 euro, con un finanziamento a fondo perduto di Fondazione Cariplo pari ad euro 220.000,00 euro.

Il progetto:

Il progetto intende realizzare un modello di agro-ecologia circolare, attraverso una filiera a km 0, naturale e a basso impatto ambientale, al fine di portare a regime un agriturismo in grado di proporsi come luogo di formazione e orientamento, di diffusione delle competenze e che conduca a creare professionalità a favore di soggetti in condizione di svantaggio. Con il progetto si intende incrementare e mettere in sicurezza la produzione di ortaggi, dei piccoli frutti, della vite e degli ulivi, dei luppoli e dei cereali, ma anche portare a regime una serie di attività di trasformazione e commercializzazione in grado di creare valore economico aggiunto e nuovi posti di lavoro: la produzione di birra contadina, del vino e dell'olio, degli insaccati e dei formaggi, del miele e delle

conserve, del pane e delle verdure essiccate, della carne e delle uova, fino ad arrivare ad offrire veri e propri servizi di ristorazione e accoglienza.

Gli obiettivi del progetto:

- ✓ promozione di una agricoltura sostenibile e di qualità mediante un uso di risorse proprie e rinnovabili e una forte circolarità della produzione
- ✓ rivitalizzazione di antiche tradizioni naturali e locali tipiche del territorio attraverso la valorizzazione del concetto di ruralità quale valore aggiunto
- ✓ perseguimento di un miglior equilibrio economico attraverso l'incremento di nuove filiere produttive e l'adozione di formule commerciali innovative ed inedite
- ✓ creazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di una qualifica riconosciuta a livello regionale
- ✓ creazione di nuovi posti di lavoro nel settore dell'agricoltura e della trasformazione dedicati a soggetti in condizione di svantaggio sociale